Pagelle FeralpiSalò

6.5 - Nicholas Caglioni
È fortunato in occasione del primo gol annullato al Pordenone, perché il colpo di testa di Nocciolini lo aveva già superato. Nel prosieguo è invece bravo a guidare la retroguardia ed a chiudere la porta nelle poche occasioni in cui viene chiamato in causa.

6.5 - Ferdinando Vitofrancesco
Una partita da difensore, con qualche rara volata offensiva. Si vede, perché il reparto arretrato non perde mai le misure.

7 - Alessandro Ranellucci
C'è meno campo da coprire e ci sono due punte alle quali non concere praticamente nulla. Missione compiuta.

7 - Elia Legati
Finalmente il difensore che anche Serena avrebbe voluto vedere all'opera. Determinato, a volte anche duro. Estremamente efficace.

6.5 - Marco Martin
La partita dell'ex non è di grandi galoppate sulla fascia, ma di contenimento puro. TPordenonese, riceve dal suo vecchio pubblico gli applausi quando al 39' st viene sostituito da **Ramos Emerson Borges (sv)**, al rientro dopo l'infortunio alla mano: non giocava dalla gara con la Reggiana, ancor prima di Natale.

6 - Michele Rocca
Corre, contrasta, si rende utile. Finalmente utile, fino al 12' st, quando lo rileva **Luca Magnino (6)** che fa legna e buone giocate.

6.5 - Paolo Capodaglio
Poche veroniche inutili e tanta qualità in mezzo al campo per dettare i ritmi del gioco salodiano. Anche lui è un altro, rispetto alla seconda parte dell'andata, per quanto già vinto piuttosto bene in alcune delle ultime gare. Dal 39' st gli subentra **Luca Parodi (sv).**

6.5 - Francesco Dettori
Corsa, contrasti. Senza tattico e grande qualità al servizio della causa. E tante palle sporcate a centrocampo per rallentare il gioco dei friulani o addirittura per provare le ripartenze.

7 - Davide Voltan
Il primo tempo è di altissimo livello. Giocate pesanti, un assit, un gol. Spettacolo. Dal 28' st gli subentra un utile **Davide Raffaello (6).**

7 - Andrea Ferretti
Il gol che sblocca il risultato ed anche tanti colpi di testa sui calci d'angolo in fase difensiva. Dall'alfa all'omega, sempre utile. Dal 12' lo rileva **Mattia Marchi (6.5),** che svaria utilmente tra centrocampo e attacco.

7 - Simone Guerra
Capocannoniere del campionato contento per il ritorno al gol (non aveva ancora segnato in questo 2018), ma anche per i due assist confezionati per Voltan prima e Ferretti poi. Un leader silenzioso, un uomo squadra che fa tutto perché lo sa fare bene. Certo che i 13 gol messi a segno sono un bottino niente male. E la stagione non è certo finita... // **F. D.**

Beggi. La soddisfazione del tecnico che ha preso il posto di Serena

Tris. Voltan abbracciato da Vitofrancesco dopo aver chiuso il match con il 3-0

La prima gioia. Ferretti abbracciato dai compagni dopo aver sbloccato il risultato // FOTO REPORTER

La FeralpiSalò riparte forte dopo il cambio alla guida

Segna il trio d'attacco Ferretti-Guerra-Voltan: grande blitz a Pordenone e secondo posto solitario

Pordenone	**0**
FeralpiSalò	**3**

PORDENONE (4-3-1-2) Perilli 5.5 (1' st Meneghetti 6); Formiconi 5 (32' st Ciurria 5.5), Stefani 5.5, Bassoli 5.5, De Agostini 5; Misuraca 6, Burrai 6, Zammarini 5 (7' st Caccetta 5.5); Bombagi 5 (7' st Cicerelli 6); Nocciolini 5, Gerardi 5 (24' st Magnaghi 5). (Mazzini, Nunzella, Giulio Parodi, Carraretto, Lovisa, Silvestro, Berrettoni). Allenatore Colucci.

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Caglioni 6.5; Vitofrancesco 6.5, Ranellucci 7, Legati 7, Martin 6.5 (39' st Emerson sv); Rocca 6 (12' st Magnino 6), Capodaglio 6.5 (39' st Luca Parodi sv), Dettori 6.5; Voltan 7 (28' st Raffaello 6); Ferretti 7 (12' st Mattia Marchi 6), Guerra 7. (Livieri, Marchetti, Tantardini, Bagadur, Staiti, Gamarra, Ponce). Allenatore: Beggi.

ARBITRO Mieli di Torino.

RETI pt 8' Ferretti, 13' Guerra, 30' Voltan.

NOTE Giornata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori 1.500 circa. Calci d'angolo 10-2 (4-1) per il Pordenone. Ammoniti: De Agostini, Gerardi, Caglioni, Ranellucci, Legat e Cicerelli. Recupero: 1' e 5'.

Francesco Doria
dall'inviato

PORDENONE. Scossa? Sì, e che scossa! Dopo l'esonero di Serena (così lo ha definito anche Legati nel dopogara), la FeralpiSalò disputa un primo tempo al limite della perfezione, lo condisce con una dosa massiccia di cinismo ed esce dal Bottecchia di Pordenone con un successo numericamente largo e, anche se nel secondo tempo si è giocato quasi esclusivamente nella metà campo dei gardesani, decisamente meritato, che vale il secondo posto solitario, a nove punti dal Padova.

Episodi. Cesare Beggi, allenatore pro tempore dei verdeblù, parla di una gara fatti di momenti. Succede sempre così, ma questa volta il merito della Feralpi è quello di spostare la bilancia dalla sua parte con l'attenzione e la determinazione che in altre occasioni sono mancate in tutto o in parte e che questa volta, invece, non solo portano alla prima gara esterna chiusa con tre gol all'attivo, ma anche ad uno zero nella casella dei gol subiti.

Rispetto alla gara persa contro il Vicenza non c'è alcuna variazione nell'undici iniziale, negli uomini, eppure cambia praticamente tutto. Messi spalle al muro dalla dirigenza, consapevole che questa squadra ha qualità da vendere, ma che si nora le ha espresse solo a tratti, Ranellucci e compagni iniziano a mordere l'avversario sin dagli spogliatoi. Ed il risultato è che in mezz'ora la gara è in cassaforte.

Grande prova della squadra: Mimmo Toscano la guarda da lontano ed oggi potrebbe essere già a Salò

I gol. La partita si sblocca dopo solo otto minuti di equilibrio, ma che già mostrano una FeralpiSalò mentalmente in partita. E proprio da una palla che sembra in fallo laterale, ma non lo è, arriva il gol. Voltan la tiene in campo, l'assistente non fa una piega, l'arbitro non ferma il gioco, si fermano invece i difensori di casa. Voltan appoggia a Guerra che lancia nello spazio Ferretti, inseguito da Bassoli. Il salodiano entra in area e batte di sinistro, il tocco di Bassoli lo aiuta e la sfera carambola alle spalle di Perilli.

Le proteste non servono a nulla, se non a mandare fuori giri il Pordenone. E la Feralpi al 13' ne approfitta: Voltan lancia nel vuoto Guerra, che gira dietro ai difensori ed in diagonale raddoppia.

Il Pordenone c'è, prova a reagire anche se è evidente che è scosso, mentre la Feralpi non molla un centimetro. Sono quasi tutti dei salodiani i contrasti, sono loro le seconde palle. È dalla loro anche un pizzico di fortuna, perché quando al 21' su un angolo da sinistra colpito di testa da Nocciolini la palla sta per entrare in rete, il tocco di De Agostini è scellerato, perché l'esterno neroverde è in fuorigioco e l'arbitro annulla il gol che riaprirebbe la gara.

Una simile occasione non va sprecata ed allora ecco il terzo sigillo. Guerra si traveste da trequartista, porta palla e poi inventa un assist al bacio per Voltan, che a sua volta si traveste da bomber e chiude i conti.

Gestione. Manca un'ora alla fine del match, ma il Pordenone oltre che tenere il pallone e gettarlo ogni tanto in area, non riesce a fare. Segna un altro gol, è vero, ma l'ex Gerardi lo fa di mano e viene ammonito. Reclama due rigori, ma l'arbitro fa giustamente proseguire. E chiude con i suoi tifosi che contestano.

La Feralpi, invece, fa festa ed ora la dirigenza si interroga: è giusto confermare Beggi, oppure meglio virare ugualmente sul già contattato Mimmo Toscano, che si è detto pronto per l'eventuale chiamata «da parte di una società seria come quella gardesana». Intanto ieri ha visto da lontano le potenzialità di questa squadra. Ed oggi potrebbe essere già a Salò. //

Ex contro. Ranellucci mette la museruola a Gerardi

Caglioni. Doppia gioia: vittoria senza gol subiti

Non solo gol. La grinta di Guerra che ferma a centrocampo una manovra del Pordenone sotto gli occhi di Magnino

L'ALLENATORE

Cesare Beggi nocchiero gardesano protempore: «Tutti bravi, io non ho fatto granché...»

«CINICI E CONCENTRATI: CHE VITTORIA»

Enrico Passerini

Buona la prima (e forse ultima) di Cesare Beggi sulla panchina della FeralpiSalò, che vince largamente al Bottecchia di Pordenone.

Si aspettava una risposta di questo genere da parte della squadra?

«Non immaginavo che avremmo vinto con un risultato così largo, ma mi aspettavo la prestazione, perché il gruppo è forte. Non ero sicuro di vincere, ma sapevo che avevamo la possibilità di fare bene. È stata una settimana un po' tribolata e la risposta dei ragazzi è stata meravigliosa. Nessuno di noi, dal presidente ai magazzinieri, aveva dubbi su quello che sarebbe stato l'atteggiamento».

Ha vinto la squadra più cinica?

«Sì, abbiamo costruito la vittoria sugli episodi, ma chiaramente non avremmo poi voluto abbassarci così tanto e subire la pressione del Pordenone. Considerato il risultato, i nostri avversari sono stati costretti a rischiare e a noi è subentrata la paura di scoprire il fianco».

«Il gruppo ha risposto al meglio: non siamo stati belli come volevo ma che bello l'atteggiamento!»

Il successo è frutto anche di una ritrovata solidità difensiva?

«Credo proprio di sì, ma il plauso non va fatto solo ai difensori, ma anche agli altri, perché tutti hanno dato il proprio contributo. A partire da Guerra e Ferretti, che pur essendo attaccanti, si sono sacrificati per i compagni. Non siamo stati belli sotto l'aspetto del gioco, ma per come si era messa la partita, abbiamo dovuto badare a contenere i neroverdi».

Rispetto alla gara con il Vicenza si è vista un'altra FeralpiSalò, scesa in campo con tutt'altro spirito. L'avvicendamento in panchina ha fatto la sua parte?

«I ragazzi si sono presi le loro responsabilità. Si sono guardati negli occhi ed hanno voluto dimostrare di che pasta sono fatti. Penso che siano riusciti nel loro intento».

A questo punto si aspetta di essere confermato sulla panchina anche per la gara con il Teramo?

«Io mi sono messo a disposizione della società e, finché servirà, farò l'allenatore. Questa non è una vittoria mia, ma della squadra. Va bene avere autostima - chiude con una battuta -, ma è chiaro che in un giorno e mezzo non ho potuto fare moltissimo».

Legati: «Si reagisce così dopo un esonero...» Leali: «Serve continuità»

Il dopogara

PORDENONE. La FeralpiSalò vince e la sala stampa del Bottecchia : si colora di verdeblùa: parlano l'amministratore delegato Marco Leali, quindi Legati, Guerra e Ferretti.

Il club. Il pensiero della dirigenza è affidato a Marco Leali: «Questa vittoria è un segnale importante. La formazione era la stessa della settimana scorsa, ma stavolta tutti hanno fatto la propria parte. Il campo ha detto che c'era uno spirito diverso, ma non dobbiamo perdere la concentrazione e trovare la continuità. Il nuovo allenatore? Bisogna chiedere a Marroccu. Beggi ha fatto bene e non è escluso che proseguiremo con la soluzione interna. Se questi saranno i risultati...».

Il centrale. Elia Legati è stato protagonista di un'ottima prova : «In primis voglio fare un saluto a Michele Serena, attribuendo anche a lui il merito della vittoria. Ha fatto un percorso importante con questi ragazzi. Ogni volta che c'è un esonero la squadra si responsabilizza e noi l'abbiamo assimilato nel migliore dei modi. Cesare Beggi in questi giorni ha detto le parole giuste e noi le abbiamo recepite nella maniera giusta. Ci siamo sporcati le mani, un aspetto fondamentale in questa categoria, e così abbiamo vinto su tutte le seconde palle. Il direttore generale ci aveva ripreso, dicendoci che non giocavamo da squadra. Stavolta lo abbiamo fatto».

I bomber. Simone Guerra ha fatto tredici: «Sono contento di essere ritornato a segnare, realizzando la tredicesima rete stagionale. Siamo stati protagonisti di un'ottima prestazione e in questa maniera abbiamo dato una bella risposta alla società. Beggi ci ha chiesto di essere tranquilli e sereni, dandoci buone indicazioni. E alla fine siamo stati bravi tutti, dal primo all'ultimo minuto. La classifica ora è bella, è vero, ma abbiamo gare in più rispetto ad altre squadre. Noi però dobbiamo pensare solo a noi stessi. Serena? Sono dispiaciuto che non sia più con noi, anche perché sono molto legato a lui».

I superbomber Guerra e Ferretti «Gol ritrovato sono contento» «Sono a otto ma non voglio fermarmi qui»

Andrea Ferretti spiega il gol del vantaggio, molto contestato dal Pordenone: «Si sono fermati tutti. Voltan ha dato la palla a Guerra, che mi ha lanciato. Io ho dato un'occhiata all'assistente e, visto che non segnalava nulla, ho puntato la porta. È il mio ottavo gol stagionale: non voglio fermarmi. Ora affrontiamo il Teramo, una partita che non sarà facile vincere, ma dobbiamo scendere in campo con la mentalità giusta e trovare continuità di risultati». // EPAS

AlbinoLeffe	**0**
Bassano	**0**

ALBINOLEFFE (3-5-2): Coser 5.5; Zaffagnini 5.5, Gavazzi 6, Mondonico 6.5; Gonzi 6 (41' st Coppola sv), Agnello 6, Nichetti 6 (28' st Di Ceglie 6), Giorgione 6, Gusu 6; Montella 5, Kouko 5.5 (28' st Colombi 6). (Esposito, Pellicanò, Sbaffo, Ravasio, Badan, Bonfiglio). All.: Alvini.

BASSANO (4-3-2-1): Grandi 6.5; Bonetto 6.5, Pasini 6, Bizzotto 6, Karkalis 5.5; Zonta 6, Proia 6 (19' st Tronco 6), Salvi 6; Minesso 6, Venitucci 5.5 (1' st Razzitti 6); Diop 5.5 (31' st Fabbro sv). (Costa, Andreoni, Gashi, Popovic, Zarpellon, Romagna). All.: Colella.

ARBITRO Pashuku di Albano Laziale 6.

Fermana	**4**
Teramo	**2**

FERMANA (4-4-2): Valentini 6; Clemente 5.5, Manè 5 (1' st Gennari 6), Comotto 6 (26' pt Ferrante 5), Sperotto 5.5; Petrucci 7, Grieco 5 (1' st Lupoli 8), Urbinati 6.5, Misin 6.5; Da Silva 6.5 (38' st Rossetti sv), Cremona 6 (21' st Cognigni 6.5). (Ginestra, Camilloni, Capece, Sansovini, Maurizi, Ciarmela, Favo). All.: Destro.

TERAMO (4-3-3) Bifulco 5.5; Sales 5, Caidi 5, Speranza 5, Pietrantonio 5 (43' st Sandomenico sv); Ilari 6, Amadio 6 (35' st De Grazia sv), Varas 6.5 (28' st Fratangelo 5.5); Bacio Terracino 7 (43' st Faggioli sv), Gondo 6 (43' st Diallo sv), Panico 5.5. (Calore, Tulli, Milillo, Graziano, Castagna, Mancini, Cretella). All.: Palladini.

ARBITRO Cosso di Reggio Calabria 7.

RETI pt 25' su rigore e 30' Bacio Terracino; st 4' e 16' Pietrucci, 27' Victor Da Silva, 34' Lupoli.

Ravenna	**1**
Fano	**2**

RAVENNA (3-5-2) Venturi 8; Venturini 4, Capitanio sv (13' pt Ronchi 6.5), Lelj 6; Magrini 5 (39' st Costantini sv), Piccoli 5.5, Selleri 5.5, Maleh 5.5, Rossi 5.5; Broso 6.5 (42' pt De Sena 5.5), Maistrello 6 (39' st Ierardi sv). (Gallinetta, Barzaghi, Ballardini, Sabba, Cenci, Marzeglia). All.: Antonioli.

FANO (3-5-2) Thiam 6.5; Sosa 6, Gattari 6.5, Soprano 6 (22' st Schiavini 6.5); Lanini 5 (1' st Pellegrini 6), Danza 6 (22' st Melandri 6), Lazzari 6.5, Filippini 6.5 (47' st Varano sv), Fautario 6; Fioretti 7, Germinale 7. (Nobile, Gasperi, Maddaloni, King, Torelli, Masetti, Rolfini, Mag). All.: Brevi.

ARBITRO Gualtieri di Asti 6.

RETI pt 47' Ronchi; st 37' Germinale, 50' autorete di Ierardi.

NOTE Espulso al 15' st Venturini.

Renate	**1**
Triestina	**3**

RENATE (4-3-3) Di Gregorio 6; Anghileri 6, Di Gennaro 5.5, Teso 5.5, Vannucci 5.5; Palma 5.5, Fietta 5.5, Scaccabarozzi 5.5; Finocchio 5 (1' st De Luca 5.5), Gomez 5.5, Lunetta 5.5 (1' st De Micheli 6, 20' st Piscopo sv, 43' st Ungaro sv). (Cincilla, Savi, Pavan, Malgrati, Mattioli, Confalonieri, Ferri). All.: Cevoli.

TRIESTINA (4-3-3) Boccanera 6; Libutti 6.5, El Hasni 6, Lambrughi 6, Pizzul 6 (42' st Grillo sv); Porcari 6 (32' st Meduri sv), Coletti 6.5, Bracaletti 7 (42' st Finazzi 6); Petrella 6 (21' st Bariti 6), Arma 6.5 (42' st Pozzebon sv), Mensah 7. (Miori, Maesano, Celestri, Bajic, Acquadro, Troiani). All.: Sannino.

ARBITRO Natilla di Molfetta 6.5.

RETI pt 24' racaletti, 31' Libutti; st 12' De Micheli, 48' Mensah.

Sambenedettese	**0**
Reggiana	**0**

SAMBENEDETTESE (3-4-1-2) Perina 6.5; Conson 6.5, Miceli 7, Di Pasquale 6; Rapisarda 6.5, Marchi 6 (45' st Mattia sv), Bove 6 (30' st Valente sv), Tomi 6; Bellomo 5.5; Esposito 5.5 (16' st Di Massimo 6), Miracoli 6 (16' st Stanco 5.5). (Pegorin, Ceka, Gelonese, Demofonti, Candellori, Valente, Bacinovic, Patti, Ariditàj). All.: Capuano.

REGGIANA (4-3-3) Facchin 6.5; Ghiringhelli 6, Crocchianti 6.5, Bastrini 6.5, Panizzi 5.5; Bovo 6.5, Genevier 6, Carlini 6 (42' st Vignali sv); Cattaneo 5 (18' st Riverola 5.5), Altinier 5.5 (18' st Cianci 5.5), Cesarini 5.5. In panchina: Viola, Bobb, Spanò, Rosso, Rocco, Lombardo, Narduzzo, Manfrin. All.: Eberini.

ARBITRO Maggioni di Lecco 5.5.

Santarcangelo	**1**
Padova	**3**

SANTARCANGELO (3-4-1-2) Bastianoni 6; Maini 5, Briganti 5, Sirignano 6; Capellini 6, Broli 5.5 (15' st Zabec 6), Lesjak 6, Bussaglia 5.5 (11' st Basile 6); Spoljaric 6 (1' st Toninelli 5.5); Piccioni 5.5, Strkalj 5.5 (11' st Tommasone 5.5). (Iglio, Bondioli, Maloku, Moroni, Soumahin Dhamo, Obeng, Vegh, Spoliarits). All.: Cavasin.

PADOVA (4-3-1-2) Bindi 6; Salviato 7, Cappelletti 6.5, Trevisan 6.5, Contessa 6.5; Mandorlini 6 (23' st Fabris 6), Pinzi 6.5 (40' st Bellemo sv), Belingheri 6; Pulzetti 7 (43' pt Sarno 6); Guidone 6.5 (23' st Gliozzi 6), Capello 7.5 (40' st Lanini sv). (Merelli, Russo, Zivkov, Zambataro, Mazzocco, Cisco, Piovanello). All.: Bisoli.

ARBITRO Schirru di Nicheliino 6.

RETI pt 19' Sirignano, 24' Pulzetti; st 10' e 28' su rigore Capello.

Südtirol	**1**
Gubbio	**2**

SÜDTIROL (3-5-2): Offredi 5.5; Vinetot 6 (26' st Gatto sv), Baldan 6 (26' st Erlic sv), Frascatore 5; Tait 5, Smith 6 (26' st Broh sv), Bertoni 5 (9' st Berardocco 6), Fink 5, Zanchi 6.5; Gyasi 5, Candellone 5 (9' st Costantino 6.5). (D'Egidio, Cess, Boccalari, Broh, Oneto, Heatley, Berardi, Roma). All.: Zanetti.

GUBBIO (4-4-2) Volpe 6; Kalombo 6, Dierna 6, Piccinni 5, Paolelli 5; Valagussa 5 (18' st Ciccone 5), Sampietro 6 (42' st Giacomarro sv), Ricci 6, Malaccari 6 (42' st Pedrelli sv); Casiraghi 5 (16' st Jallow sv), Ettore Marchi 6.5. (Battaiola, Pedrelli, Lo Porto, Burzigotti, Bergamini, Manari, Bazzoffia). All.: Pagliari.

ARBITRO De Tullio di Bari 6.

RETI st 22' e 25' Ettore Marchi, 31' Costantino.

SERIE C GIRONE B

Giornata 25

AlbinoLeffe-Bassano	**0-0**
Fermana-Teramo	**4-2**
Pordenone-**FeralpiSalò**	**0-3**
Ravenna-Fano	**1-2**
Renate-Triestina	**1-3**
Sambenedettese-Reggiana	**0-0**
Santarcangelo-Padova	**1-3**
Südtirol-Gubbio	**1-2**

Hanno riposato Mestre e Vicenza

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	**45**	22	13	6	3	31	18
FeralpiSalò	**36**	**23**	**10**	**6**	**7**	**31**	**27**
Sambenedettese	**35**	22	9	8	5	26	17
Reggiana	**33**	21	9	6	6	23	16
Renate	**33**	22	9	6	7	23	21
Bassano	**33**	23	9	6	8	22	19
Südtirol	**31**	22	8	7	7	23	20
AlbinoLeffe	**31**	23	8	7	8	26	24
Triestina	**30**	22	7	9	6	33	24
Pordenone	**30**	22	7	9	6	27	27
Fermana	**30**	23	7	9	7	21	21
Mestre	**28**	22	7	7	8	23	22
Vicenza	**27**	21	7	6	8	22	23
Gubbio	**27**	23	7	6	10	24	32
Ravenna	**23**	22	6	5	11	19	28
Santarcangelo (-1)	**23**	23	6	6	11	22	43
Teramo	**22**	22	4	10	8	23	29
Fano	**19**	22	4	7	11	17	25

Modena escluso dal campionato

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.
La 17ª e la 18ª ai play out. Modena retrocesso in Serie D

Prossimo turno:

Bassano-Fermana	17/02 ore 16.30
Fano-Vicenza	17/02 ore 14.30
FeralpiSalò-Teramo	17/02 ore 16.30
Gubbio-Pordenone	18/02 ore 14.30
Padova-Ravenna	17/02 ore 16.30
Reggiana-Santarcangelo	17/02 ore 16.30
Sambenedettese-Mestre	16/02 ore 20.45
Triestina-AlbinoLeffe	17/02 ore 14.30

Riposano Renate e Südtirol

GLI ALTRI

GIRONE A 25ª giornata

Arezzo-Alessandria
Cuneo-Pistoiese
Livorno-Pontedera
Monza-Arzachena
Olbia-Pro Piacenza
Piacenza-Luchese
Prato-Pisa
Siena-Carrarese
Viterbese-Gavorrano

Classifica

Livorno p.ti 51; Siena 45; Pisa 43; Viterbese 42; Giana Erminio 34; Monza 33; Carrarese 32; Olbia e Alessandria 31; Arzachena e Pistoiese 30; Piacenza 29; Pontedera e Arezzo (-3) 27; Lucchese 26; Pro Piacenza 24; Cuneo 21; Prato e Gavorrano 15.

GIRONE C 25ª giornata

Bisceglie-Lecce 1-2
Casertana-Trapani
Catania-Cosenza
Catanzaro-Sicula Leonzio
Monopoli-Fidelis Andria
Paganese-Matera
Racing Fondi-Juve Stabia
Reggina-V. Francavilla
Siracusa-Akragas

Classifica

Lecce 55; Catania 48; Trapani 40; Siracusa 36; Rende 35; Cosenza e Matera (-1) 34; Monopoli e Francavilla 31; Juve Stabia 30; Catanzaro (-1) 28; Bisceglie 27; Reggina e Sicula Leonzio 26; Racing Fondi 23; Casertana 22; Paganese e Fidelis Andria (-3) 20; Akragas (-3) 11.